**Direttivo, 18 maggio 2016, ore 9,30 – 11 via Aniene 26/a**

**Presenti:**Chiara Peri, Astalli  
Alessandro Agostinelli, Caritas  
Augusto Venanzetti e Luigi Ugolini, CDS   
Fiorella Farinelli e Lino Achili, Acse

E’ stata confermata l’importanza della gratuità per i migranti dei corsi di italiano, un elemento essenziale che si inquadra nella valenza sociale e politica dell’apprendimento della lingua per i “nuovi cittadini”. A tal fine è stata approvata la nota da diffondere in Assemblea e pubblicizzare sul sito.

E’ stato esaminato lo stato di avanzamento delle intese con i CPIA (vedi tavola) e il documento per il diritto alla formazione e istruzione dei migranti adulti (vedi allegato). Si riconosce il ruolo preminente che la Rete si trova a svolgere nel Lazio per lo sviluppo delle opportunità formative dei migranti adulti, non solo per l’apprendimento della lingua, ma anche per la formazione professionale e l’accesso all’istruzione superiore, tenendo conto che il 39% dei ragazzi migranti compie 18 anni senza disporre di un diploma o di una qualifica professionale. La formazione professionale costituisce l’anello debole nel Lazio. L’offerta formativa dei CPIA riguarda per il 43,7% allievi stranieri va seguito con interesse l’impegno di alcuni CPIA nello stabilire accordi con gli istituti serali (diploma tecnico e professionale).

Il Direttivo ha deciso di avviare una riflessione corredata di conoscenze aggiornate sul tema, di promuovere un confronto allargato con interlocutori istituzionali e politici sensibili al tema (dirigenti di CPIA, di CFP, sindacati, Acli, CIOFS e altri) e di preparare iniziative pubbliche per l’autunno.